

Crochet tridimensionale

ALLEGRA HICKS

All'inizio fu un bikini, oggetto del desiderio di molte ragazze come lei. Allegra Hicks imparò a lavorare all'uncinetto ed ebbe il suo costume da bagno. «Poi, un giorno, mi sono messa a lavorare ed è stata quasi una meditazione zen. Mi sono trovata a produrre un metro e mezzo di

crochet e di colpo mi è sembrato che potesse diventare una scultura. E nella sua trasformazione è stato uno dei primi esempi della collezione *Metamorphosis* (da Nilufar Depot in viale Lancetti a Milano, *ndr*)».

Trovando una nuova interpretazione nel bronzo, il crochet di Allegra Hicks comunica resilienza e determinazione, sfidando la convenzionale nozione del femminile e trasmettendo la potenza che può derivare dalla morbidezza. «Mi piace moltissimo l'idea della trasformazione. *Metamorphosis* nasce da un lavoro di crochet molto femminile, molto morbido, come può essere l'uncinetto fatto con la lana. Pensare di modificare il materiale trasformandolo in un altro stato così duro, e se si vuole archetipicamente maschile come il bronzo, era qualcosa che mi divertiva molto. Un processo alchemico». Alla base, la convinzione che le donne possano scoprire il proprio potere attraverso la loro intrinseca temperanza e dolcezza. «Sono convinta che i cosiddetti "lavori femminili" abbiano ormai smesso di essere così "femminili", per diventare, nella considerazione comune, vero artigianato. Un upgrade che ne ha aumentato il valore universale», conclude.